

# Inventario di magazzino e valutazione delle rimanenze di fine anno

di [Devis Nucibella](#)

Pubblicato il 31 Dicembre 2019

In sede di chiusura del bilancio al 31/12/2019, occorre procedere all'inventario di magazzino e alla valutazione delle rimanenze. Mancano pochi giorni all'inizio delle operazioni di inventario, riepiloghiamo quindi le norme relative alla tenuta della contabilità di magazzino e ai metodi di valutazione delle rimanenze di magazzino di fine anno.

**Al fine di redigere il bilancio** secondo corretti principi contabili il redattore del bilancio è chiamato, al termine dell'esercizio, ad effettuare delle valutazioni e, quindi, delle **scritture di rettifica per tener conto delle giacenze di magazzino**.

A fine anno quindi, al fine di **quantificare il risultato d'esercizio** dell'attività rispettando il principio di competenza economica, è necessario rilevare se vi siano **beni acquistati e non ancora venduti**, in modo da rinviarli al futuro esercizio permettendo così la **correlazione** tra **ricavi** di vendita e **costo** di acquisto dei soli beni venduti.



Entro il 31/12/2019 è quindi necessario effettuare l'**inventario del magazzino con conseguente valutazione delle rimanenze di fine anno per il 2019**.

*NdR: Potrebbe interessarti anche...*

[Bilancio 2020: valutazione civilistica e fiscale delle rimanenze di magazzino](#)

[Variazioni delle rimanenze tra principi contabili e TUIR](#)

## Contabilità di magazzino

La contabilità interna di magazzino è costituita dalle **scritture di magazzino** rilevate su un **registro di magazzino** e sui **conti di magazzino**.

Dal punto di vista civilistico il registro di magazzino non è specificamente prescritto dal Codice civile, ma **rientra nell'obbligo di "tenere le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni" dell'impresa di cui all'art. 2214 c. 2 c.c.**

Il registro di magazzino è un documento nel quale si annotano i movimenti in entrata ed uscita in ordine di data (si tratta di scritture "cronologiche") di tutti gli articoli trattati, documentati dalle bollette di carico e scarico emesse dal magazziniere, ad eccezione dei beni di rilevanza trascurabile, che è possibile non annotare.

Ai soli fini fiscali è possibile annotare, anche alla fine del periodo d'imposta, i cali e le altre variazioni di quantità che determinano scostamenti tra le giacenze fisiche e quelle desumibili dalle scritture di carico e scarico.

## Soggetti obbligati alla tenuta delle scritture di magazzino

La tenuta delle scritture ausiliarie di magazzino è obbligatoria qualora il contribuente superi determinati valori dei ricavi e delle rimanenze.

In particolare i soggetti in contabilità ordinaria che **per due esercizi consecutivi abbiano superato entrambi i seguenti limiti**:

- **ricavi**: € 5.164.568,99 per esercizio;
- **rimanenze finali**: superiori ad € 1.032.913,80,

devono **tenere la contabilità di magazzino dal secondo periodo di imposta successivo a quello in cui, per la seconda volta consecutiva, si verifica il superamento** di tali limiti.

L'obbligo **viene meno dal primo periodo d'imposta successivo a quello in cui il soggetto non supera, per la seconda volta consecutiva, almeno uno dei limiti.**

Per la determinazione dei limiti suddetti non si tiene conto delle risultanze di accertamenti se l'incremento non supera di oltre il 15% i valori dichiarati (art. 1, co. 1, D.P.R. 695/1996).

<b>RICAVI (Art. 85 D.P.R. 917/1986)</b>		
<b>Limite</b>	<b>Voci comprese</b>	<b>Voci escluse</b>
<p><b>Tetto di € 5.164.568,99</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare devono ragguagliare ad anno l'ammontare dei ricavi</li> <li>▪ Ugualmente vanno ragguagliati ad anno i ricavi del primo esercizio di attività</li> <li>▪ Il limite vale per tutte le attività complessivamente esercitate, in caso di esercizio di più attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi</li> <li>▪ Corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali.</li> <li>▪ Indennizzi assicurativi di beni-merce.</li> <li>▪ Corrispettivi per cessione di titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie.</li> <li>▪ Valore normale dei beni destinati al consumo personale, assegnati ai soci o destinati a finalità estranee all'impresa.</li> <li>▪ Contributi in denaro o valore normale di quelli in natura, spettanti in base a contratto.</li> <li>▪ Contributi in conto esercizio spettanti a norma di legge</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Plusvalenze.</li> <li>▪ Sopravvenienze attive (compresi i contributi in conto capitale).</li> <li>▪ Dividendi e interessi attivi.</li> <li>▪ Proventi immobiliari</li> </ul>

<b>RIMANENZE</b> (Artt. 92 e 93 D.P.R. 917/1986)		
Limite	Voci comprese	Voci escluse
<p><b>Tetto di € 1.032.913,80</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non devono essere ragguagliate ad anno in caso di inizio attività e neppure se il periodo d'imposta è diverso dall'anno solare.</li> <li>▪ Il limite vale per tutte le attività complessivamente esercitate, in caso di esercizio di più attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa.</li> <li>▪ Materie prime e sussidiarie.</li> <li>▪ Semilavorati.</li> <li>▪ Opere, forniture e servizi in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, di durata ultrannuale e non</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Titoli</li> </ul>

## Regole di tenuta della contabilità di magazzino

Per la tenuta della contabilità di magazzino bisogna seguire le seguenti regole.

### Modalità e periodicità di rilevazione

- Le scritture ausiliarie di magazzino devono rispettare i criteri della sistematicità, dell'ordinata contabilità (art. 2219, c.c: senza spazi in bianco, senza interlinee, senza abrasioni, senza trasporti a margine) ed i termini di registrazione (entro 60 giorni);
- Si registrano le quantità entrate ed uscite di singoli beni (o categorie omogenee);
- I movimenti possono essere contabilizzati con cadenza giornaliera o riepilogati per periodi di durata massima mensile.

---

## Beni esclusi dall'obbligo di registrazione

- I beni in corso di lavorazione, i titoli azionari e le obbligazioni, i mater

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

**A partire da 15€ al mese**

**Scegli il tuo abbonamento**